



ORIG



195

13 MAR 2019

IL MAGISTRATO

35

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19, in data 24 gennaio 2014, recante la "Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTI** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTA la direttiva in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale del Ministero dello sviluppo economico in data 15 gennaio 2009;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013 di graduazione dei posti di funzione dirigenziale di livello generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2014, debitamente registrato, con il quale al dott. Pietro CELI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, per la durata di cinque anni a decorrere dall'8 febbraio 2014;

TENUTO CONTO della procedura di interpello per il conferimento di n. 10 incarichi di funzione dirigenziale di livello generale avviata con nota prot. n. 42222 in data 31 dicembre 2018, in conformità alla direttiva emanata con decreto ministeriale del 15 gennaio 2009, con informativa della disponibilità della posizione dirigenziale di livello generale, mediante comunicazione ai dirigenti dell'Amministrazione interessati alla posizione anche mediante pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

RILEVATO che il Ministro dello sviluppo economico valutate le manifestazioni di interesse pervenute in esito alla ricognizione, ha proposto in alcuni casi anche non tenendo conto delle manifestazioni di disponibilità presentate dai diretti interessati, l'avvicendamento dei dirigenti di prima fascia,



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- privilegiando una rotazione dei posti vacanti sia per evitare il cristallizzarsi di situazioni di continuità e mantenimento della gestione amministrativa, potenzialmente a rischio corruzione, sia per valorizzare le attitudini e le capacità professionali dei singoli dirigenti generali;
- CONSIDERATO** che il Ministro dello sviluppo economico ha assicurato a tutti i dirigenti di prima fascia coinvolti nella rotazione un posto di funzione dirigenziale di pari livello;
- VISTA** la nota prot. n. 2981 in data 7 febbraio 2019 con la quale il Ministro dello sviluppo economico ha formulato la proposta di attribuzione al dott. Pietro CELI, dirigente di prima fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico con decorrenza dall'8 febbraio 2019 e durata fino al 1° settembre 2021, data del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età;
- CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della specifica esperienza professionale, delle particolari attitudini e delle capacità professionali del dott. Pietro CELI, con profilo curriculare da cui rilevano competenze organizzative e pregresse esperienze lavorative che comprovano un ampio livello di conoscenza delle materie oggetto dell'incarico e tali da connotare una evidente idoneità a ricoprire lo stesso;
- VISTA** la nota prot. n. 5172 in data 14 febbraio 2019 del Segretario generale del Ministero dello sviluppo economico;
- VISTO** il curriculum vitae del dott. Pietro CELI;
- VISTA** la dichiarazione del dott. Pietro CELI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dello sviluppo economico sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Pietro CELI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nell'ambito dell'incarico conferito, il dott. Pietro CELI svolgerà le funzioni di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 158 in data 5 dicembre 2013, assicurando in particolare:

- la vigilanza sul sistema cooperativo, consorzi agrari, banche di credito cooperativo ed associazioni nazionali riconosciute di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e fondi mutualistici;
- la vigilanza sulle gestioni commissariali, scioglimenti e procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società cooperative e dei consorzi agrari nonché società fiduciarie e di revisione e relative procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- le politiche per la gestione conservativa delle crisi e per la gestione dell'insolvenza delle imprese e procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza;
- l'attività di vigilanza nei confronti della società "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", Ente Nazionale per il Microcredito, Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e per le munizioni commerciali; ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ENEA – Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Fondazione Ugo Bordoni, GSE S.p.A. Gestore servizi energetici;
- il supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. Pietro CELI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati e dovrà inoltre realizzare gli ulteriori obiettivi specifici attribuiti dall'Organo di vertice.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Pietro CELI dovrà, altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dall'8 febbraio 2019 e terminerà il 1° settembre 2021, data del collocamento in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Pietro CELI, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro dello sviluppo economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché dal decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 23 dicembre 2013, recante la graduazione dei posti di funzione dirigenziale del Ministero dello sviluppo economico.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 19 FEB. 2019

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno

La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, 15 MAR 2019



Funzionario
Mario Ferraro